



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 27.04.2018

Info/40(R)/04.18/CLASSIFICAZIONE RIFIUTI: Comunicazione Commissione UE

| |
|--|
| <p style="text-align: center;">CLASSIFICAZIONE RIFIUTI. GLI ORIENTAMENTI TECNICI DELLA COMMISSIONE UE SULLA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI</p> |
|--|

Facciamo seguito alla ns. Info/35 (R)/04.18/ELENCO EUROPEO RIFIUTI: RETTIFICA UE che ha coinvolto diversi CER dell'elenco europeo, la **Commissione UE** si è inoltre inoltrata anche a ha provveduto a fornire importanti orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti come pericolosi o non pericolosi.

La Comunicazione 2018/C/124/01, pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9 aprile 2018, contiene già nell'introduzione le finalità che la Commissione intende dare al documento, che *“fornisce chiarimenti e orientamenti alle autorità nazionali, ivi incluse le autorità locali, e alle imprese (ad esempio per le autorizzazioni), riguardo alla corretta interpretazione e applicazione della pertinente normativa UE sulla classificazione dei rifiuti, in particolare la direttiva quadro sui rifiuti e l'elenco dei rifiuti”*.

L'intenzione è sostanzialmente quella di promuovere un approccio comune e uniforme alla classificazione caratterizzazione dei rifiuti tra gestori e autorità competenti, considerato che le modalità di attuazione delle norme sulla classificazione incidono notevolmente, ad esempio, sulla redditività della raccolta, sul metodo di riciclaggio e sulla scelta tra riciclaggio e smaltimento, con ripercussioni anche sull'utilizzo delle materie prime secondarie.

Il documento si struttura in tre capitoli e quattro allegati. Nei capitoli 1 e 2 sono inseriti il quadro generale e il quadro normativo di riferimento specifico, con un riferimento sintetico ma preciso sulla relazione con il Regolamento sulla spedizione dei rifiuti, Regolamento REACH, Regolamento CLIP, Regolamento POP, e infine Direttiva Seveso.

il capitolo 3 contiene, invece, **una guida generale alle fasi essenziali del processo di classificazione**, rinviando le informazioni più dettagliate agli allegati:

- l'allegato 1 contiene l'**elenco dei rifiuti commentato**, compresi anche esempi relativi a voci complesse,
- l'allegato 2 fornisce orientamenti in relazione all'esame della **possibilità** che le **sostanze** individuate **siano pericolose** e alla loro **classificazione**, e descrive le fonti di dati che forniscono informazioni pertinenti a tal fine,
- l'allegato 3 definisce gli approcci specifici per la **determinazione delle caratteristiche di pericolo** da HP1 a HP15,
- l'allegato 4 soccorre laddove sia necessario procedere al **campionamento** e/o all'esecuzione di **analisi chimiche**.

Per approfondimenti il testo della Comunicazione su: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2018.124.01.0001.01.ITA&toc=OJ:C:2018:124:TOC